

L'enfant prodige tra le regioni italiane

Un territorio relativamente piccolo anche per numero di abitanti, ma sempre più al centro del sistema economico e industriale del Paese. È il Friuli Venezia Giulia, presentato dal road show di Motore Italia 2023

Il Friuli Venezia Giulia è la regione più a Nord-Est d'Italia e ha una forte vocazione transfrontaliera, svolgendo un ruolo di intermediazione internazionale che negli ultimi anni è diventato sempre più importante. È una regione tra le più avanzate in Europa per qualità della vita e per benessere economico, con un Pil pro capite 2022 pari a 31.200 euro, superiore del 3% alla media europea (Ue 27). 1,2 milioni i residenti in Friuli Venezia Giulia, di cui oltre 510 mila occupati, con un tasso di attività del 66,6% e un tasso di disoccupazione al 6,1%. Le 88.442 imprese attive sono così distribuite: 15% agricoltura, silvicoltura e pesca, 10,6% industria, 15,4% edilizia e costruzioni, 22% commercio, 9% servizi dell'ospitalità (strutture ricettive e ristorazione), 28% servizi alle imprese. Le esportazioni friulane sono state pari a 15,4 miliardi di euro e rappresentano circa

il 40% del valore aggiunto.

Queste sono alcune cifre della regione toccata dal road show di Motore Italia 2023 - le piccole e medie imprese che fanno marciare il Paese, il progetto di Class Editori dedicato alle aziende che con il loro dinamismo rappresentano il cuore pulsante dell'economia nazionale. Un progetto che si concluderà a fine anno con una pubblicazione speciale fitta di numeri, classifiche e premiazioni.

L'analisi delle diverse province del Friuli Venezia Giulia mostra alcune caratteristiche peculiari: in quella di Udine sono forti i settori dell'ingegneria meccanica e delle tecnologie per l'energia, oltre all'agroalimentare e al vitivinicolo, questi ultimi ben rappresentati anche a Gorizia. L'area di Pordenone è invece vocata alla manifattura, in particolare negli ambiti dell'arredamento e del design. La provincia di Trieste conta importanti realtà dei settori marittimo e logistico, inoltre è stata capace di una straordinaria performance, registrando nel 2021 una crescita (51%) pari al dop-

pio delle altre province, cresciute in media del 25%.

Intanto, si sa quali saranno le imprese del Friuli Venezia Giulia premiate con i Motore Italia Awards 2023, guidate da Bfc Italia e Vipaco, rispettivamente prima e seconda classificata nel rating MF/Milano Finanza (migliori

rating del territorio). Nella categoria Innovazione il premio è invece andato a BeanTech, per il contributo creativo prestato alle aziende nel campo della digital transformation, mentre nella categoria Operazione dell'anno (M&A) è stata premiata Arcadia Sgr per il contributo al rafforzamento della filiera in uno dei distretti chiave dell'economia regionale. Tra le startup si è distinta Cts H2, per la creazione di un vettore energetico (l'idrogeno) con l'energia in eccesso prodotta dagli impianti alimentati da fonti rinnovabili. Le altre imprese premiate sono state Ilcam (Export by Capital), Mabi International (Fashion by Class Tv Moda), The Office (Turismo & Ospitalità), Illy (Sostenibilità Esg), Grava & Associati (Legal Award by Pbv & Partners).

L'industria, in particolare il comparto siderurgico con circa 6.300 addetti per oltre 100 localizzazioni, saranno fondamentali per determinare l'aspetto e la competitività futuri della regione, considerando il peso specifico di questo settore. L'export è uno dei principali termometri del suo andamento: nel 2022 è cresciuto di quasi il 19% rispetto all'anno precedente e del 56% rispetto al 2019 con un marcato aumento verso la Germania (+22% circa), Austria (+20%) e Polonia (quasi +60%). La partita dello sviluppo si gioca sulle sinergie tra industria e sistemi portuali e, in particolare, nello sviluppo intermodale della piattaforma logistica regionale. Mentre per quanto riguarda le filiere produttive, la parola chiave è digitalizzazione: lo si nota in particolare nel settore legno-arredo-casa, il secondo comparto industriale della regione con un miliardo di euro di export nel 2022, ma anche in quello siderurgico-metallurgico, che con le sue circa



Robot in azione in Bfc Italia



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

8.500 aziende fa la parte del leone nella manifattura regionale. Anche se i ricercatori dell'Università di Trieste hanno rilevato che all'attenzione estremamente forte sulle problematiche della trasformazione digitale in ambito smart factory non corrisponde ancora un'attitudine all'investimento della stessa intensità.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato